

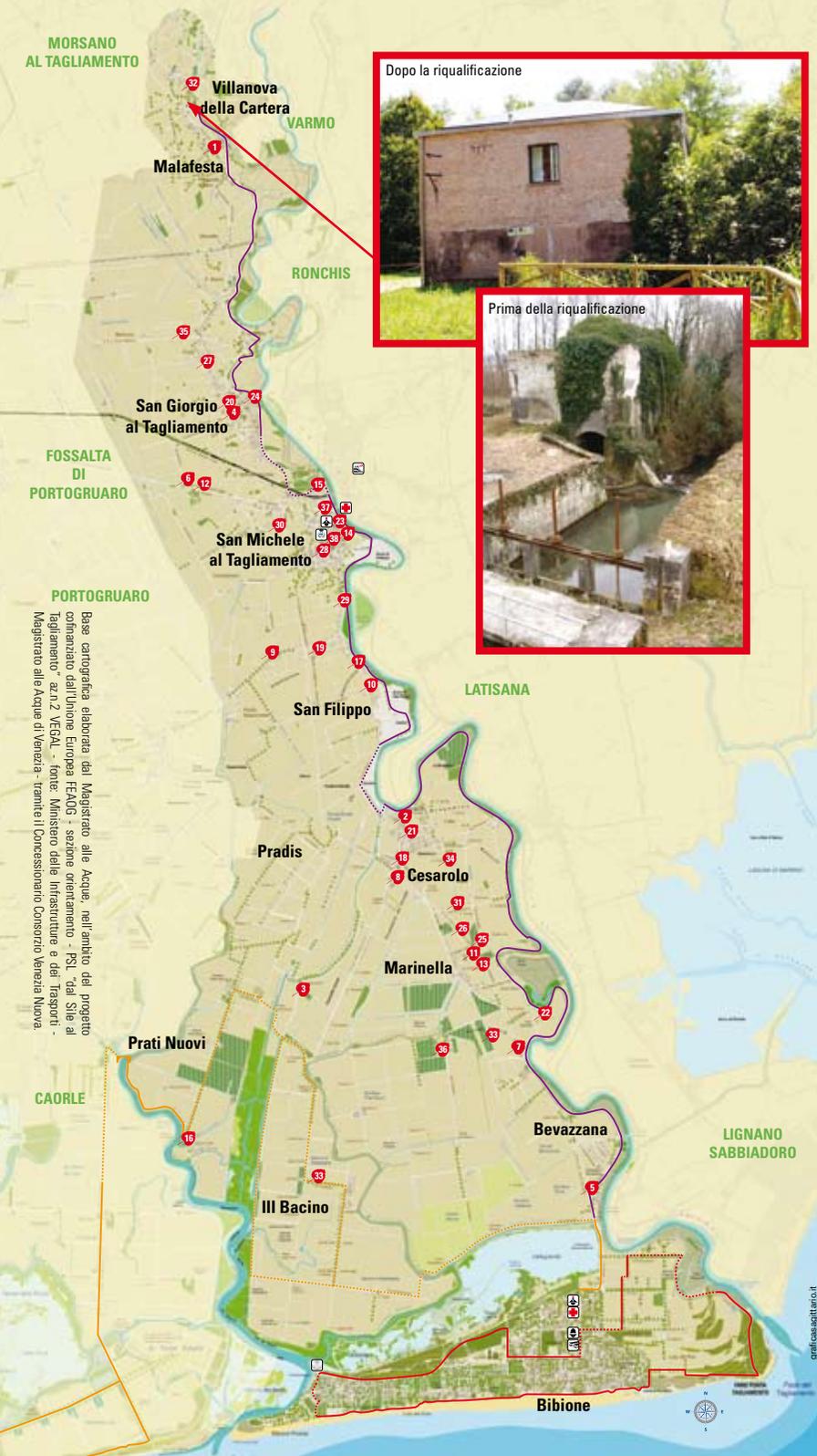
MORSANO
AL TAGLIAMENTO

FOSSALTA
DI
PORTOGRUARO

PORTOGRUARO

CAORLE

Base cartografica elaborata dal Magistrato alle Acque, nell'ambito del progetto
cofinanziato dall'Unione Europea FEASD - sezione orientamento - FSL dal Sito al
Tagliamento - art. 2 VEGAL - fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -
Magistrato alle Acque di Venezia - tramite il Concessionario Consorzio Venezia Nuova.



AZIENDE ADERENTI



- 1 Bar Ristorantino 1907
- 2 Bar Acli
- 3 Agriturismo Al Canton
- 4 Ristorante Al Cjasal
- 5 Albergo Ristorante Pizzeria Al Fogo
- 6 B&B Al Vecchio Fienile
- 7 Ristorante Alla Rosa
- 8 Ristorante Pizzeria Alla Vecchia Fattoria
- 9 Agriturismo Altrove
- 10 Azienda Agricola Bivi S.S.
- 11 Vivaio Briggarden
- 12 Azienda Agricola Ca' Venzona
- 13 Country House Carpe Diem
- 14 Bar Caruso
- 15 B&B Casa di Chiara
- 16 Alloggio Casanovaresort
- 17 Bar Trattoria Pizzeria Da Pina
- 18 Bar Del Sal
- 19 Vivaio Gardenia
- 20 Pizzeria da asporto Funky Pizza
- 21 Agraria Il Molino
- 22 Agriturismo La Casa Gioconda
- 23 Pub Lord Byron
- 24 Bar Mocaroma
- 25 Azienda Agricola Moretto Carlo
- 26 Ristorante Osvaldo
- 27 Vivaio Fratelli Panigutto
- 28 Bar Plaza
- 29 Vivaio Quadrifoglio
- 30 Cantina Rauscedo
- 31 Azienda Agricola Sandron Luciano
- 32 Country B&B Tagliamento Resort
- 33 Bar Trattoria Alloggi Terzo Bacino
- 34 Azienda Agricola Viotto Fortunato
- 35 Azienda Agricola Vivaistica Zulianello Stefano
- 36 Azienda Agricola Cesarolo Genagricola
- 37 Bar Sandy
- 38 Bar Italia



la Cartiera di Villanova della Cartera

www.comunesanmichele.it





Arrivando a Villanova della Cartera possiamo vedere fra gli alberi della golena del Tagliamento uno spaccato di **archeologia industriale veneta**: l'antico molino e cartiera di Villanova, che danno il nome al paese.

Il fabbricato originariamente era un **mulino**, la sua destinazione d'uso è stata modificata nel Seicento per trasformarlo in **cartiera** e successivamente, nei primissimi anni del Novecento, è diventato una **centrale idroelettrica**, in funzione fino al secondo dopoguerra. L'edificio infatti deve la sua operatività alla presenza della **Roggia del Molino**, antico ramo del Tagliamento che l'uomo nei secoli ha modificato per poterne sfruttare il dislivello idraulico.

Nel Cinquecento a Venezia la stampa era fra le attività più redditizie dei patrizi veneti, i quali avevano bisogno della preziosa materia prima, **la carta**, difficile da produrre in città per il fabbisogno di notevoli quantità d'acqua dolce durante la lavorazione. I patrizi quindi finanziavano la produzione di carta nell'entroterra. È molto probabile infatti che la cartiera di Villanova sia stata voluta dalla nobile famiglia **Barbarigo**, proprietaria del vicino feudo di Fraforeano, che nei primi anni del Seicento ha riconosciuto nel sito del molino di Villanova il luogo ideale per questo tipo di produzione. Successivamente la cartiera è stata acquisita dai **Mocenigo**, che ad Alvisopoli possedevano una tipografia. Veniva prodotta una carta di pregio dalla lavorazione di cenci di alta qualità, provenienti dall'antica folla di Morsano al Tagliamento. La cartiera era anche la residenza della famiglia del maestro cartaro, il cui ruolo prevedeva la formazione e il controllo degli operai.

Per un periodo l'edificio lavorò sia come mulino che come cartiera, dal momento che la produzione di carta avveniva soprattutto in primavera ed in autunno per evitare il caldo estivo e l'umidità invernale. Dalla prima metà del Settecento il lavoro della cartiera iniziò gradualmente a calare a causa dell'evoluzione dei procedimenti per la lavorazione della carta, ormai prodotta dal legno con costi molto più contenuti.

Alle porte del XX secolo, sul lato sinistro del corso d'acqua, venne costruita una **centrale idroelettrica per volere di Vittorio Biaggini**, uomo lungimirante che con i propri mezzi fornì la luce elettrica a San Michele al Tagliamento, San Vito e Latisana. Il salto d'acqua di 2,50 metri permetteva alle turbine di generare corrente elettrica, una di queste è ancora presente in situ.

L'edificio è stato **recentemente ristrutturato** con un progetto finanziato dal GAL e dall'Amministrazione Comunale, per essere trasformato in **museo** della civiltà contadina e del fiume, inoltre verrà preservata l'area circostante con percorsi pedonali nella golena del Tagliamento.

Tratto da CARTIERA DI VILLANOVA - IL MOLINO, CARTIERA ED INFINE CENTRALE IDROELETTRICA DI VILLANOVA di Giorgio Bivi